

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

PROPOSTA DI LEGGE

N. 92

presentata dai Consiglieri regionali
MANCA Desirè Alma - CIUSA - LI GIOI - SOLINAS Alessandro

il 17 dicembre 2019

Misure di contrasto del consumo di sostanze stupefacenti
e del consumo eccessivo delle bevande alcoliche nei locali notturni

RELAZIONE DEI PROPONENTI

Secondo le risultanze dell'attività svolta nel 2018 da parte della Polizia stradale e dei medici e personale sanitario della Polizia di Stato nell'ambito della campagna straordinaria di accertamento sulle condizioni psicofisiche dei conducenti di veicoli dovute all'assunzione di alcool e di sostanze stupefacenti, a fronte di un totale di 34.362 conducenti controllati il 65 per cento (pari a 2.229) è risultato positivo all'alcol con un tasso alcolemico superiore a 0,5 g/l, mentre l'1,6 per cento (pari a 537 conducenti) è risultato positivo ad una o più sostanze stupefacenti nel corso dei test su strada. Tali soggetti, oltre al ritiro cautelare della patente, sono stati sottoposti al prelievo su strada di campioni salivari per le analisi di laboratorio, test che hanno confermato la positività ad almeno una sostanza psicoattiva di 386 conducenti, pari al 71,9 per cento dei 537 risultati positivi al test di screening su strada, ed al 1,1 per cento dei conducenti complessivamente controllati.

Riferendoci alle cosiddette "Stragi del sabato sera", Polizia stradale e Arma dei carabinieri hanno rilevato 2.696 incidenti che hanno cagionato 109 vittime. I conducenti controllati con etilometri e precursori sono stati 207.862 di cui il 5,2 per cento è risultato positivo al test di verifica del tasso alcolemico, mentre le persone denunciate per guida sotto effetto di sostanze stupefacenti sono state 375.

I dati sono allarmanti, ancor più se correlati agli ambienti della "vita notturna" in cui l'abuso di alcolici e di sostanze stupefacenti e psicotrope è spesso causata, soprattutto nei giovani, da una distorsione culturale che spinge verso la trasgressione, spesso violenta, e dunque l'illegalità diffusa.

Una lettura attenta della relazione annuale del 2019 edita dalla Direzione centrale per i servizi antidroga, offre un triste spaccato della Regione in cui i minori denunciati all'Autorità giudiziaria per reati sugli stupefacenti sono stati 71, con un incremento del 9,23 per cento rispetto all'anno precedente, e corrispondenti al 5,57 per cento dei minori segnalati a livello nazionale. Dei 71 minori denunciati per

i reati concernente gli stupefacenti, il 4,23 per cento è di nazionalità straniera, in particolare romena, tedesca e marocchina.

A questo si aggiunge il drammatico dato sui casi di decesso nella nostra regione provocati dall'abuso di sostanze stupefacenti, aumentati del 50 per cento in un anno e corrispondenti al 4,49 per cento del totale nazionale.

Troppo spesso l'uso di sostanze stupefacenti e psicotrope e l'abuso di alcol fa sì che il divertimento non si limiti al ballo ma sfoci in atti criminali come la violenza fisica, lo stupro, il bullismo o incidenti mortali all'uscita delle discoteche.

Purtroppo, siamo ai primi posti in Europa per le stragi del sabato sera.

Lo Stato e le regioni non hanno fatto molto in questi anni per frenare questa triste deriva e per prevenire e contrastare i danni psicofisici derivanti dall'uso di sostanze stupefacenti e psicotrope e dall'abuso di alcol.

Occorre anche tenere in considerazione che, mentre nelle capitali e nelle maggiori città europee il divertimento notturno nei fine settimana è garantito dal servizio metropolitano 24 ore su 24 e dai servizi di trasporto su gomma con fermate fuori dalle principali discoteche, nelle maggiori città italiane il trasporto pubblico notturno, laddove con difficoltà presente, non può in alcun modo competere. I giovani frequentatori dei locali notturni della nostra Regione non hanno alcuna alternativa al mezzo di trasporto proprio.

Il testo della proposta di legge si compone di numero 8 articoli.

L'articolo 1 (Finalità)

La presente proposta di legge regionale non intende invadere le competenze del Governo centrale e delle Prefetture ma, come riportato dalle "Finalità" previste dall'articolo 1 e dall'articolo 2, vuole mettere in campo una serie di misure utili al contrasto al consumo di sostanze stupefacenti e psicotrope e del consumo eccessivo di bevande alcoliche nei locali notturni di intrattenimento da ballo e di spettacolo e nei locali notturni pubblici.

Tutta la struttura legislativa prevede il coinvolgimento delle prefetture, dei comuni, delle rappresentanze delle forze dell'ordine e degli imprenditori di questo speciale settore. Vengono poi coinvolte anche le scuole e le università perché, tra gli obiettivi primari, è previsto anche quello di orientare i giovani alla cultura della responsabilità e della legalità in tema di salvaguardia della salute e di sicurezza stradale, a partire dal contrasto del consumo di sostanze stupefacenti e psicotrope e dell'eccessivo consumo di bevande alcoliche.

L'articolo 2 (Campagna di comunicazione istituzionale) prevede che la Regione promuova annualmente la campagna istituzionale di informazione e di sensibilizzazione denominata "Mi diverto sicuro", coinvolgendo le prefetture, i comuni, i rappresentanti delle Forze dell'ordine, la direzione regionale per l'istruzione, le università e le associazioni di categoria.

L'articolo 3 (Codice etico) prevede la promozione del "codice etico" che sarà elaborato dalle parti suindicate e, attraverso il quale, ognuno per la propria competenza, dovrà assumere precisi doveri e responsabilità. Per esempio si può prevedere la possibilità di promuovere, con maggiore determinazione, all'ingresso del locale l'identificazione del "guidatore designato" che si impegna a non bere alcolici e in cambio potrebbe beneficiare dell'ingresso gratuito o scontato. La riduzione del costo della consumazione del 30 per cento per le bevande analcoliche, il divieto di far accedere in discoteca e somministrare ulteriori bevande alcoliche per le persone in stato di ebbrezza o in condizione manifesta di alterazione psicofisica: installare e/o migliorare il sistema di video sorveglianza all'interno e nelle

immediate adiacenze dei locali notturni. Ancora, pubblicizzare all'interno dei locali notturni le informazioni sui danni procurati dall'uso eccessivo di alcol e di sostanze stupefacenti e psicotrope. Questi sono solo alcuni aspetti che dovrebbero vedere unite e responsabilizzate tutte le parti in campo nel perimetro del codice etico.

L'articolo 4 (Qualità dei locali notturni) prevede il sostegno della Regione per migliorare la qualità dei locali notturni attraverso corsi informativi e percorsi formativi per le varie figure di personale in servizio nei locali notturni. Previsto anche un piano per dotare questi esercizi di etilometri, con il finanziamento della Regione, e per incentivare gli esercenti a farsi carico di servizi navetta per consentire ai giovani frequentatori i nodi di scambio dei mezzi pubblici.

L'articolo 5 (Disincentivazione dell'utilizzo del mezzo proprio di trasporto) è finalizzato alla disincentivazione dell'utilizzo del mezzo di trasporto proprio per raggiungere i locali notturni. Per questo la Regione promuove accordi tra i comuni, le associazioni dei tassisti, le aziende pubbliche di trasporto e le associazioni rappresentative dei locali notturni di intrattenimento da ballo e di spettacolo e dei locali notturni pubblici per elaborare piani per uso dei mezzi pubblici e per un Piano taxi a tariffe agevolate. Tra le diverse azioni, da dettagliare attraverso il Regolamento attuativo cui la legge rinvia, si potrebbe pensare anche alla possibilità della consumazione gratuita legata al biglietto di ingresso delle discoteche sia solo analcolica.

L'articolo 6 (Marchio di caratteristica "Mi diverto sicuro") istituisce il marchio di caratteristica "Mi diverto sicuro". I locali notturni che aderiranno al codice etico e rispetteranno i parametri di sicurezza e qualità contenuti nel regolamento attuativo che sarà redatto dalla Regione, e otterranno tale riconoscimento. Lo stesso ente inserirà nelle proprie campagne di comunicazione e di marketing territoriale, l'elenco dei locali dotati del marchio di caratteristica "Mi diverto sicuro".

L'articolo 7 detta la norma finanziaria.

L'articolo 8 dispone l'entrata in vigore.

TESTO DEL PROPONENTE

Art. 1

Finalità

1. La Regione si pone l'obiettivo di promuovere la cultura del contrasto del consumo di sostanze stupefacenti e psicotrope e del consumo eccessivo di bevande alcoliche nei locali notturni di intrattenimento da ballo e di spettacolo e nei locali notturni pubblici.

2. A tal fine la Regione coinvolge i comuni, le istituzioni scolastiche, le università, le associazioni di categoria per attuare azioni di informazione e di sensibilizzazione, rivolte particolarmente ai giovani, per prevenire i danni psicofisici alla persona e quelli provocati dagli incidenti stradali conseguenti a tali comportamenti.

3. La Regione promuove il "codice etico Mi diverto sicuro" ed istituisce il marchio di caratteristica "Mi diverto sicuro" da attribuire agli esercizi notturni pubblici e ai locali di intrattenimento da ballo e di spettacolo insistenti sul territorio regionale.

Art. 2

Campagna di comunicazione istituzionale

1. La Regione promuove annualmente la campagna istituzionale di informazione e di sensibilizzazione denominata "Mi diverto sicuro", coinvolgendo le prefetture, i comuni, i rappresentanti delle Forze dell'ordine, la Direzione regionale per l'istruzione, le università e le associazioni di categoria.

2. Mediante la suddetta campagna istituzionale la Regione persegue i seguenti obiettivi:

- a) informare e sensibilizzare l'utenza, soprattutto giovanile, dei locali notturni di intrattenimento da ballo e di spettacolo e dei locali notturni pubblici sui danni provocati dal consumo di sostanze stupefacenti e psicotrope e dall'abuso di bevande alcoliche;

- b) orientare i giovani alla cultura della responsabilità e della legalità in tema di salvaguardia della salute e di sicurezza stradale, a partire dal contrasto del consumo di sostanze stupefacenti e psicotrope e dell'eccessivo consumo di bevande alcoliche;
- c) promuovere il ruolo del "guidatore designato" ossia colui che, in un gruppo, si impegna a non bere alcolici ma solo ed esclusivamente bevande analcoliche;
- d) incentivare l'uso dell'Alcoltest da parte dei clienti dei locali notturni pubblici, al fine di invitarli, in caso di esito positivo, a rinunciare all'uso del trasporto proprio e ad usare i mezzi pubblici alternativi;
- e) intensificare e migliorare la sicurezza e le attività dei locali notturni di intrattenimento da ballo e di spettacolo e dei locali notturni pubblici per il contrasto del consumo di sostanze stupefacenti e psicotrope e di bevande alcoliche da parte dell'utenza, soprattutto giovanile.

3. La Regione promuove la realizzazione di convegni, seminari informativi, la pubblicazione e la distribuzione di materiale informativo e didattico, eventi e campagne pubblicitarie ed ogni altra azione idonea ad informare, sensibilizzare e prevenire i danni provocati dal consumo di sostanze stupefacenti e psicotrope e dal consumo eccessivo di bevande alcoliche.

4. Per i fini di cui al comma 3, Regione emana apposito bando annuale indirizzato ai comuni, alle associazioni no profit e alle associazioni di categoria.

Art. 3

Codice etico

1. La Regione, di intesa con le Prefetture, con l'ANCI regionale e le rappresentanze delle Forze dell'ordine, promuove, con la partecipazione delle associazioni di categoria, il "Codice etico Mi diverto sicuro" contro il consumo delle sostanze stupefacenti e psicotrope e il consumo eccessivo di bevande alcoliche nei locali notturni di intrattenimento da ballo e di spettacolo e nei locali notturni pubblici.

2. Il codice etico è finalizzato a motivare i comuni e gli esercenti ad una maggiore partecipazione alle azioni per il contrasto del consumo di sostanze stupefacenti e psicotrope e del consumo eccessivo di bevande alcoliche e ad attivare maggiore collaborazione tra istituzioni e Forze dell'ordine per maggiori controlli per la sicurezza dei cittadini, anche con strumenti tecnologici e per ridurre la somministrazione delle bevande alcoliche ed attivare incentivi al consumo di bevande analcoliche nei locali notturni.

Art. 4

Qualità dei locali notturni

1. Al fine del raggiungimento delle finalità di cui all'articolo 1, la Regione promuove le azioni dirette ad intensificare ed elevare la qualità della sicurezza e delle attività dei locali notturni di intrattenimento da ballo e di spettacolo e dei locali notturni pubblici per la prevenzione e per il contrasto del consumo di sostanze stupefacenti e psicotrope e del consumo eccessivo di bevande alcoliche in particolare:

- a) promuove corsi informativi e di formazione del personale quale barman, dj, animazione e del personale addetto alla sicurezza;
- b) incentiva e finanzia l'acquisto di etilometri al fine di eseguire gli alcoltest ed evitare, in caso di esito positivo, l'utilizzo del veicolo proprio;
- c) incentiva l'istituzione di servizi navetta per raggiungere nella massima sicurezza i nodi di scambio dei mezzi pubblici.

Art. 5

Disincentivazione dell'utilizzo del mezzo proprio di trasporto

1. Ferma restando la possibilità prevista dall'articolo 4, lettera c), la Regione promuove tutte le azioni necessarie alla disincentivazione dell'utilizzo del mezzo di trasporto proprio da parte degli utenti dei locali notturni di intrattenimento da ballo e di spettacolo e dei locali notturni pubblici.

2. Per le finalità di cui al comma 1, la Regione promuove accordi tra i comuni, le associazioni dei tassisti, le aziende pubbliche di trasporto e le associazioni rappresentative dei locali notturni di intrattenimento da ballo e di spettacolo e dei locali notturni pubblici per:

- a) la realizzazione di un piano taxi a tariffe agevolate con postazione in prossimità dei locali notturni con capienza di almeno 500 unità;
- b) la realizzazione di un piano trasporti pubblici notturni in prossimità di quei comuni e delle aree, con maggiore presenza di locali notturni.

Art. 6

Il marchio di caratteristica "Mi diverto sicuro"

1. La Regione istituisce il marchio di caratteristica denominato "Mi diverto sicuro" da attribuire annualmente ai locali notturni di intrattenimento da ballo e di spettacolo e dei locali notturni pubblici che aderiscono, osservandolo, al codice etico previsto dall'articolo 3 e ai contenuti dell'apposito regolamento attuativo. A tal fine è istituito il nucleo di valutazione, presso l'Assessorato regionale del turismo, artigianato e commercio per la certificazione del marchio di caratteristica "Mi diverto sicuro".

2. L'Assessorato regionale del turismo, artigianato e commercio pubblicizza nelle proprie campagne di comunicazione e di marketing territoriale, anche attraverso l'Agenzia regionale del turismo, l'elenco dei locali dotati del marchio di caratteristica "Mi diverto sicuro".

3. Entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di turismo, sentite le associazioni di categoria e le prefetture, adotta il regolamento attuativo del marchio di caratteristica "Mi diverto sicuro".

Art. 7

Norma finanziaria

1. Ai fini dell'attuazione della presente legge, agli oneri di cui agli articoli 2, 4 e 6, quantificati complessivamente in 500.000 euro, si fa fronte mediante corrispondente quota delle risorse finanziarie iscritte in conto della missione 07 - programma 01 - titolo 1 del bilancio di previsione della Regione 2019-2021. A decorrere dall'anno 2022, ai suddetti oneri si fa fronte con la legge di approvazione del bilancio dei rispettivi esercizi finanziari.

Art. 8

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione autonoma della Sardegna (BURAS).